

all'unanimità dei colleghi, e dirò loro: volete che continui questo stato di furto, di cui ci rendiamo complici, o volete che finisca?

Mi par di sostenere una causa giusta, nell'interesse di coloro che corrono rischio di essere continuamente pelati.

Chiudo il mio dire, riservandomi di dichiararmi soddisfatto, quando avrò veduto mandare ad effetto queste mie idee. *(Bene!)*

PRESIDENTE. Così sono esaurite le interpellanze che erano iscritte nell'ordine del giorno.

Interrogazioni.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interrogazioni presentate oggi.

DE NOVELLIS, segretario, legge:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro guardasigilli, per sapere se è a conoscenza del ministro la ragione per la quale dopo sei anni di carcere preventivo i magistrati di Catanzaro non credano giunto il momento di rinviare al pubblico dibattimento della Corte d'assise i signori Camerano Vincenzo e correi, imputati di omicidio volontario.

« Aprile ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra per conoscere le ragioni che hanno influito a negare il sussidio a famiglie poverissime di militari richiamati sotto le armi.

« Sighieri ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro del tesoro per sapere se sarà presentato al Parlamento, in tempo per essere discusso prima dell'aggiornamento dei lavori parlamentari, il disegno di legge per la sistemazione degli organici della Corte dei conti; sistemazione reclamata con urgenza per il buon andamento dei lavori di quella Amministrazione.

« Chimienti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per sapere, se, tenuto conto dell'enorme ed ingiusto aumento d'imponibile, rilevato esclusivamente dal fortunatissimo ed eccezionale reddito agrario del dodicennio 1874-1886 a causa della fillossera dei vigneti di Francia, è proposto, come media normale di reddito trentennale agrario per l'applicazione del nuovo catasto rustico del circondario di Barletta dalla Giunta tecnica di Bari, e tenuto conto delle gravi ed allarmanti preoccupazioni di quella

cittadinanza eminentemente agricola, non creda giusto ed opportuno, anche nell'interesse dell'Amministrazione dello Stato, di ordinare una sollecita ed esatta revisione generica di quella erronea estimazione fatta dalla Giunta tecnica provinciale di Bari, procrastinando il termine, prescritto dal regolamento per la presentazione dei singoli ricorsi da parte degli interessati.

« Bolognese ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno e dell'agricoltura, industria e commercio, sulla agitazione dei mondarisi in comune di Ferrera Erbognone (Pavia); e specialmente: a) sulla condotta dell'autorità di pubblica sicurezza; b) sulla inosservanza degli articoli 18 e 27 della legge 16 giugno 1907 sulla risicoltura.

« Cabrini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per conoscere quali provvedimenti intenda adottare circa i concorsi, banditi nel 1911, d'italiano, storia e geografia, matematica e francese, nelle scuola tecnica pareggiata di Catanzaro, e di computisteria e ragioneria dell'Istituto tecnico pareggiato della stessa città: concorsi nei quali, con l'acquiescenza dell'autorità scolastica, sono state commesse parecchie e gravi irregolarità e violazioni di legge, e se intenda provvedere a che nelle predette scuole sia rispettata la legge, finora sistematicamente violata, circa lo sdoppiamento delle classi. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Campanozzi ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se non creda giusto ed urgente provvedere con apposito regolamento a sistemare definitivamente il personale addetto ai piroscafi di Stato e a disciplinarne le condizioni giuridiche. *(Gli interroganti chiedono la risposta scritta).*

« Abozzi, Cocco-Ortu, Scano, Roth, Carboni-Boj, Cao-Pinna, Pais-Serra, Congiu, Pala ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro dei lavori pubblici per sapere quando potranno iniziarsi i lavori di costruzione della strada di allacciamento pel comune di Belmonte Castello (Caserta) ai termini delle leggi 15 luglio 1906, n. 383 e 2 gennaio 1910, n. 5. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Visocchi ».